



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Audienza di Quito.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

rano abbattuti con li *Caribi*; Gente la più brava di questo Mondo, e che stese l'armi, & con l'armi la voracità della carne humana altrettanto nell'Isole di Soprauento, che in molte vaste Contrade mediterrane. Delirano talmente nello studio della vendetta queste Genti, che non contenti di mangiare gl'inimici loro, presi in guerra, danno prima alli medesimi in preda le proprie figliuole; à fine che partorendo, essi habbino maggior campo d'incrudelire, mangiandone la prole.

S. SEBASTIAN de BVENAVISTA 295.9. Questa Colonia fù cretta, come s'accennò, prima, non però molto, che Cartagena, & fù derelitta per popolare il Perù. Ella è famosa per vna spedizione, che li suoi habitatori fecero nel 1537. attrauersando, e riconoscendo montagne, e precipitij fino à S. Fè di Antiochia; & vno di quei soldati da piede capitò in Plata, sin doue contano mille, e duecento leghe.

Parte di Popayan.

IN Popayan spettano à questo Governo alcuni luoghi, trà li quali sono. S. FE' de ANTIOCHIA 297.7. Giace presso vn Colle ricco di vene di oro, trà due grandi fiumi, e frà monti altissimi, in vna vatta, feconda, & amena pianura; popolata da Gente ben disposta, bianca, e di genio piaceuole.

S. IAGO de ARMA 297.5. Piglia il nome da vna Prouincia, la più ricca di tutte le còsfinanti, sopra di sito, habitata, & infestata da Genti, alle quali sopra ogn'altro cibo piace la carne humana: & quello à segno che il marito mangia la moglie, & il padre il figliuolo, & viceuersa; (Il vantaggio starà dunque nella preuentione;) & questa sorte di carne, quanto è più calda, e sanguinolenta, tanto gli sembra più soaue, e più saporosa.

S. ANA d'ANCERMA 297.5. Aria, che brucia, Cielo, che folgora, e Terra senza vettouaglie, e senza pascoli, non fanno cattiuu stanza, doue s'abbonda di oro.

CARTAGO 297.4. Nè l'adulatione; & molto meno l'hiperbole, hà dato il nome à questa Colonia: ella fù popolata dalli soli Cittadini di Cartagena di Spagna, & in vna Contrada, nella quale si tira poco oro: delle bestie vtili vi fà solamente bene il bue, & il caprone; & frà le voraci abbondano la tigre, & il leone.

S. SEBASTIAN de la PLATA 299.3. Giace in vna Contrada ricca di aurifodine. Nell'Inuerno (si potrebbe credere che la discorressero secondo la situatione della Spagna) è vessata da Terremoti, e d'ogni tempo dalli vicini Antro-

posagi; à segno tale, ch'in vece di crescere, ella è sminuita di habitatori.

ONDA 299.2. serue di Porto alla precedente, dalla quale è lontana tre leghe. La perquisitione della Prouincia, detta *El Dorado*, li è fatta da questa banda. Di questo Regno chi ne sà più, e meglio, si compiaccia dirlo.

PERV' PROPRIO

OTTO nome di *Perù Proprio* cadono le Audiencie di Quito, de los Reyes, e de los Charcas, le quali occupano, Tramontana-Mezogiorno, lo spatio di seicento leghe di paese, il quale si scorre per due strade infelciate: l'vna di queste si spiega lungo il mare, larga solo venticinque piedi; & l'altra, che fù fabricata, & si dice *de los Ingas* (questo è il nome dell'ultima, e più celebre delle Famiglie, che regnassero in queste bande,) si stende lo spatio di seicento leghe; contando da Pastos sino al Chile, & è larga pur venticinque piedi. Ad ogni quattro leghe vi era vn Palazzo Reale (*Tambo*) fornito d'armi, vestimenti, e vettouaglie per lo sostentimento di vn essercito numerosissimo; & ad ogni mezza legua vn postiglione allestito per correre.

Dicono che Ponente Leuante il Perù non si stende sopra cinquanta leghe, diece delle quali chiamano *Pianura*; & è vna pianura ondeggiante in Colline, e valli: venti altre si dicono *Monti*, & altre venti, sono pur *Monti* anch'esse; mà seluosi, aspri, & sommamente neuosi: e questi sono chiamati *Andi*.

Contribuisce la Montagna alla Pianura molti fiumi, ogniuno de' quali, in compagnia di copiose ruggiade, rende beata la sua Valle; e per lo contrario la Collina, che giace frà due di queste Valli per essere di nuda arena, è affatto sterile, e deserta.

In questa Contrada si vede bene quello, che possono fare l'Alto, & il Basso. Alla Pianura non pioe quasi mai, e si spatuma di caldo. Negli Andi, o pioe, o fiocca sempre; & il Monte trà questi estremi tiene il mezzo.

AVDIENZA DI QUITO

Comprende le Prouincie di Quito, Popayan, de los Quixos, Canela, e de los Paçamoros.

Ecc 2

Quito

Quito,

Questa bella, e ricca Prouincia è celebre per la esquisitezza del Clima, per le ricchezze de' metalli, per la fertilità della terra, e per la copia degli animali vtili. In questa Contrada gli habitatori moltiplicano più, che in qualunque altra di queste bande; e non si sa, che cosa sia fame, nè carestia. Dalla qualità de' prezzi degli animali, in comparatione à quelli delli nostrani, farà facilissimo di raccogliere gli effetti di vn Clima perfettissimo, quale è questo della Prouincia di Quito. Dicono, che vna pecora si vende quattro reali, (otto de' quali fanno vn pezzo) vna vacca ventiquattro; altrettanti vn porco grasso; vna capra trentadue; vn polledro, o cauallo sedici; vn mulo diece: questi due vltimi s'alleuano per la pelle, & in tanta copia, che vn tale s'offerse di dare sedicimila pelli ogn'anno, cauate solamente dalla giurisdictione di vn luogo.

In riguardo al gran prezzo della Capra sembrerà vna fiacca dimostrazione à chi non sa quanto la Zona Torrida sia connaturale à questo animale, & di quanta eccellenza, & profitto elleno siano, con la copia de' figli, bontà del latte, & eccellenza della lana; onde non si vedrà qui, si come altroue si pratica, uccidere le capre solamente per seruirsi della pelle à condurre il vino, & l'olio; mà per vedere, che ogni mercantia in qualche luogo sia in gradissima stima, basterà sapere che nella douitia di ogni cosa in Quito vi è solamente carissimo l'asino da fare razza; di modo che tal vno è stato venduto mille, e cinquecento pezze da otto.

S. FRANCISCO DE QUITO 293. 0. Vescouato, stà in sito fertile, soggetta alle ceneri di vn Vulcano; è munita egregiamente, e nominata per la copia, & eccellenza della poluere, che vi si fabrica. Qui naque Attaualipa, o sia Atabalipà, vltimo Imperatore di Perù, e della stirpe dell'Inga: Qui fù vno delli Palazzi principalissimi di questa Casa: Qui gli Spagnuoli sconfissero (e presero l'augurio delle future vittorie) vn Capitano di Atabalipà; e qui si azzuffarono con giuste forze l'Almagro, & l'Aluaredo; Capitani, li quali non sapeuano quello, che si pretendessero, perche non sapeuano, & erano sopraffatti da quel troppo, ch'haueuano à loro arbitrio.

RIOBAMBA 293. 1. E' famosa dal Palazzo superbissimo de' vecchi Rè del Perù: stà in vna Contrada, che nutrisce quaranta mila pecore. Quanto sia difficile la combinatione delle qualità delle Regioni, si raccoglierà non poco dal-

la descrizione di queste due Colonie Quito, & Riobamba, le quali giacendo sotto l'Equinotiale (per quanto dicono) godono le medesime qualità d'aria, & di molte (per non dire tutte) delle cose producibili, che dà la Caltiglia, la quale ne dista quaranta gradi.

CVENCA 294. 3. *Bamba*. Cade in vn distretto abbondante di vene di oro, argento, mercurio, rame, ferro, e zolfo.

ZAMORA 294. 5. *Ciudad de los Alcaldes*. Qui si respira vn'aria calda, & humida; perche la maggior parte dell'anno vi regnano venti Settentrionali. Tutte le medaglie hanno due faccie, & ogni dritto hà il suo rouerscio. Non fanno cosa sia peste, e quasi à tutte le infermità oppongono il tabacco; li fiumi danno zolle, e le vene sassi di oro puro; tali sono di quattro libre, & vno, che fu portato à Filippo Secondo, ne pesò dodici.

CAXAMALCA 294. 6. serba il nome d'vna ricchissima Prouincia; hebbe il suo Palazzo Regio; pochissimi Spagnuoli vi sconfissero, e fecero prigione il Rè Atabalipà, e con esso acquistarono il Perù.

S. MIGUEL DE PIVRA 291. 5. Questa è la prima Colonia de' Spagnuoli, & la prima Chiesa da essi eretta (fù del 1531.) nel Perù; stà in vna Valle detta *Chiles*.

PVERTO DE PAYTA 290. 5. la stazione capace, e sicura promosse la popolazione di questo sito, doue fa capo la nauigatione di Guatimala. Nel 1587. fù brugiata da' Corsari, li quali vi buscarono venticinque libre di argento, e nel 1615. da quei del Paese Basso, che vi trouaro nulla.

S. IAGO DE GVAVAQVIL 292. 2. o sia la *Culata*; passa per vn Emporio di qualche consideratione; & è stimata per la fabrica de' Nauigli, e della sartiame, che si manda, com'anche il legname, à los Reyes: stà presso vn fiume frequentato da coloro, li quali patiscono di lue venerea, & altre affettioni simili; e ciò per la virtù, che le sue acque tirano dalle radici della falsa parilla.

PVERTO VIEJO 289. 1. Attribuiscono molti la breuità della vita degli habitanti di questa Contrada alla vicinanza dell'Equinotiale; & Quito, le Molucche, & altre Contrade lo contradicono. La copia (come occorre di tutte l'altre cose) hà qui resi vili, & di poca stima li smeraldi, & l'oro, del quale si crede esserui grandissima abbondanza. Non si laorano queste miniere.

PVNTA DI S. ELENA 289. 2. E' stimato, & famoso questo Promontorio per il Porto, e per vn pozzo di bitume bollente, & che equiuale alla

alla pece, & è famoso dall'habitatione de' Giganti; come costa dall'ossa di vna grandezza esorbitante. Dicono quei della Contrada, che questa gente arriuò costì per via del mare, e che per le sceleraggini loro (ecco Flegra) furono oppressi da fuoco, e fulmini.

Popayan.

Questo Governo (di prouisione Reale) è assai più abbondante di vene di oro, che di huomini atti à lauorarle.

POPAYAN 296.3. Vescouato, e Residenza del Governatore; serba, come tante altre, il nome del Signore, che vi regnaua, quando vi giunsero li Spagnuoli; & il suo distretto abbonda più d'oro, che di biade; essendo assai più il monte, che la pianura: è attrauerfata da vn fiume limpido, la nutrice vn'aria salutare, (il rouerso di Puerto Viejo) hà perpetui Equinottij, vi si raccoglie di ogni cosa due volte l'anno; e la gente supera di gran lunga, tanto nelle doti dell'animo, quanto in quelle del corpo tutti li Peruani.

CALI 196.4. Vi risiede la Tesoreria, e la Fonderia Reali, & è ben popolata, e piena di traffichi: si celebra di questa Gente la bontà dell'indole, & la costanza, & affetto al Christianesimo. PVERTO di BUENAVENTURA 294.3. È la chiauè della comunicazione di Nuoua Spagna con Popayan: le merci, per la difficoltà del cammino, si portano à schiena di huomo fino à Cali.

ALMAGVER 296.1. Conferua il nome di vno de' primi Conquistatori del Perù, stà in cima ad vn monte detto *Zabana*, & è ben popolata per la copia dell'oro.

S.IVAN de PASTOS 294.0. Che non basti l'essere nato sotto buon Cielo, e sopra la buona terra, per abbondare di spiriti grandi, e nobili, e più che euidente in questa Contrada, la quale è popolata da vna Gente la più inetta, & la più fiacca di questo Mondo. Hà vene di oro; mà però è vna gran ricchezza la massa di ventiquattro mila Indij, buona parte impiegati nella fabrica di zuccheri eccellenti: in questa vicinanza, & in cima ad vna rupe arde vn Vulcano; senza però far alcun danno al vicinato.

È adiacente à questa Prouincia l'Isola GORGONA 293.3. doue da' suoi seguaci fù derelitto il Pizzarro, eccettuatoe soli tredici; costanti, non si sa, se per corrispondenza, & amore, ò per essere notabilmente partecipi, & interressati nelle sue attioni.

*Gouerni de los Quixos, Canela,
& Paçamoros.*

LE due prime sono Contrade aspre, e malamente riconosciute, & le Colonie di più stima sono. BAEZA 294.1. Residenza del Governatore di queste Contrade, fondata nel 1559. ARCHIDONA 295.2. L'vna, e l'altra di queste Colonie serue più per quello, che si hà da fare, che per lo fatto in questa Conquista.

In quella de los PAZAMOROS, ò *Bracamoros*, & *Yguafongo*, ò sia *S. Iuan de Salinas*, Prouincia di trecento leghe di sicca, fertile, e ricca, sono le Colonie seguenti. VALLADOLID 295.5. LOYOLA 295.4. ò *Cunbinama*. S. IAGO de las MONTANAS 297.5. Ella stà in vna Contrada copiosa di oro tanto puro, che in questa perfezione cede solamente à quello di *Carauaca* in Perù, e di *Valdiuia* in Chile.

Si raccoglie l'oro in tre maniere. *In pepite*, così dicono quello, che si caua puro, e suole essere in zolle simili al seme della zucca: Questo non hà bisogno di fuoco; mà non se troua in abbondanza. *In pietra*, e di questo si caua assai; mà bisogna tormentarlo, e tormentarsi al forno. *In arena*, radunata da' fiumi, e da' torrenti; questo da' pratici si raccoglie, e si purga con facilità, e ne abbondano le Prouincie di *Quito*, e di *Chile*.

A V D I E N Z A

DE LOS REYES.

O

PER V' PROPRIO

LOS REYES 295.12. si dice *Lima* da vna Valle, (e questa ancora pigliò il nome dal suo *Cachique*,) la quale è la più spatiosa, e la più amena di questo tratto; à segno tale che le Case di Lima, (non vi pioe mai,) benche grandi, e magnifiche, non hanno (dicono) tetto, che le cuopra. Fù eretta questa Colonia nel 1533. gode vn Cielo sempre sereno, & non sa che cosa siano fame, nè contagio. La Residenza del Vice-Ré, dell'Arciuescouo, dell'Inquisitione, della Tesoreria; l'Accademia, l'Arsenale, & il Capo delli traffichi di queste ricchissime, & vastissime Contrade, potrebbero dare ad intendere senza altra descrizione quale, & quanta sia la Città da los Reyes: egli è ben vero, che tante prerogatiue sono contrastate da terremoti horribili, e dannosi; (à questo sì che

che